

Torino-Lione, via ai sondaggi ma c'è già il presidio "No-Tav"

TORINO, 10 GEN - C'è attesa, in valle di Susa, ma anche a Torino, per l'avvio dei sondaggi geognostici necessari per elaborare il progetto della



trivelle. Nel frattempo, le istituzioni hanno varato un'iniziativa di comunicazione per gli abitanti della Valle di Susa. A illustrarla, stamani saranno il prefetto di Torino Paolo Padoin ed il presidente della Provincia, Antonio Saitta, in una conferen-

za stampa insieme all'architetto Mario Virano, presidente dell'Osservatorio sulla Torino-Lione. Sono previsti 91 sondaggi in tutto, dalla cintura di Torino alla valle di Susa, che cominceranno all'inizio della settimana prossima. Un terzo sarà utilizzato per la parte ovest del corridoio di studio della Torino-Lione, fra il confine di Stato e la piana delle Chiuse, i restanti per la parte est, fino alla connessione con la nuova linea Torino-Milano. Sono inoltre previste 17 indagini geofisiche, gravimetriche e geoelettriche. Il piano dei sondaggi si concluderà in 2-3 mesi, in parte quindi prima della stesura del progetto preliminare e in parte nel corso della progettazione ai cui responsabili sarà fornito un aggiornamento progressiva dei dati.

za stampa insieme all'architetto Mario Virano, presidente dell'Osservatorio sulla Torino-Lione. Sono previsti 91 sondaggi in tutto, dalla cintura di Torino alla valle di Susa, che cominceranno all'inizio della settimana prossima. Un terzo sarà utilizzato per la parte ovest del corridoio di studio della Torino-Lione, fra il confine di Stato e la piana delle Chiuse, i restanti per la parte est, fino alla connessione con la nuova linea Torino-Milano. Sono inoltre previste 17 indagini geofisiche, gravimetriche e geoelettriche. Il piano dei sondaggi si concluderà in 2-3 mesi, in parte quindi prima della stesura del progetto preliminare e in parte nel corso della progettazione ai cui responsabili sarà fornito un aggiornamento progressiva dei dati.

